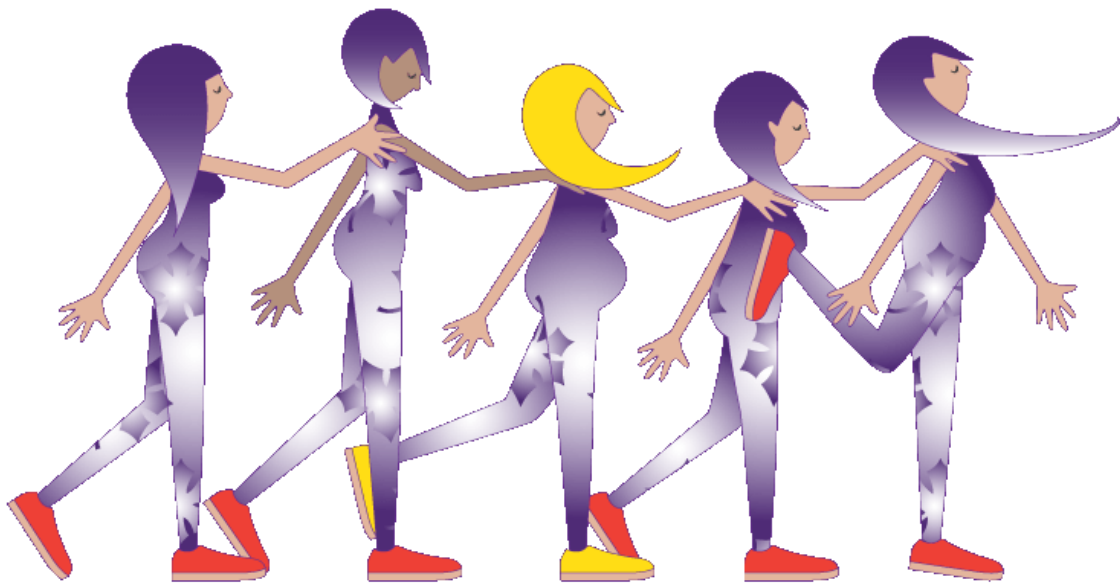


Bilancio Sociale 2019



Centro Antiviolenza Luna

Sommario

Nessuna voce di sommario trovata.

1) *Presentazione*

1.1 *Cos'è il Bilancio Sociale*

Il bilancio sociale rappresenta uno strumento fondamentale congiuntamente al bilancio di esercizio, dove si evidenzia in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al termine dell'anno. Il bilancio sociale fornisce una rappresentazione strutturata, sintetica, corretta e veritiera dell'andamento gestionale e dei risultati di un'organizzazione. Questo strumento ha il compito, nel nostro caso, di rendere trasparente l'attività del Centro e di spiegare come sono state impiegate le risorse, quali progetti sono stati realizzati e con quali risultati. L'esigenza primaria è, quindi, la trasparenza: ciò permette di non mettere in grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori ed evitare il più possibile critiche e sospetti. Peraltro, garantire trasparenza, può significare anche rendere più comprensibile il senso della propria azione, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della missione e sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse.



1.2 Chi siamo

RAGIONE SOCIALE

E.T.S. CENTRO ANTIVIOLENZA LUNA a.p.s.

SEDE LEGALE

Via di Tiglio, 433 località Arancio, 55100, LUCCA

Codice fiscale 9202403046

Iscrizione registro **Regionale Volontariato** decreto 49, prot. N. 14/D/1/157635 del 01/09/2005.

Trasformata in a.p.s e iscritta al **REGISTRO REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONISMO DELLA PROMOZIONE SOCIALE** determina n° 23 del 17/01/2019 al prot. N. 0001526/2019

L'associazione si è **costituita** nel 1999 con scrittura privata registrata a Lucca il 24 dicembre 1999 al n. 8377 serie III trasformato in atto pubblico nel febbraio 2009 al repertorio 136.570 raccolta 16.188

Inserita nella mappatura dei servizi socio sanitari **1522** (numero di pubblica utilità antiviolenza donne) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità dal 22/04/2009.

Socia dell'Associazione Nazionale **D.i.Re** (donne in rete contro la violenza – onlus) dal 18/05/2010.

Inserita nell'elenco **dei Centri Antiviolenza della Toscana** in possesso dei **requisiti di cui all'intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014**.

1.2.1 Storia

L'associazione **nasce** nel dicembre nel 1999 per volontà di un gruppo di donne che hanno preso atto del cambiamento in essere della realtà sociale e familiare. La riflessione che ha dato origine alle attività in cui



L'Associazione si impegna, parte dalla considerazione che la donna sta sempre più prendendo coscienza di sé, dei propri diritti e dell'importanza del ruolo che ha nella famiglia, nel lavoro e nella società e nella politica intesa come "Bene comune". Questa consapevolezza porta in alcuni casi e in alcuni momenti l'assunzione di scelte difficili e a volte drammatiche che portano ad inevitabili cambiamenti nella loro vita e in quella dei figli.

1.2.2 Missione e obiettivi

L'associazione senza scopo di lucro, persegue come finalità la lotta e la prevenzione ad ogni tipo di violenza di genere (psicologica, fisica, sessuale ed economica) e sui minori ed ogni altra azione volta alla violazione dei diritti umani, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità e all'integrità fisica e psichica che possa costituire una minaccia per la salute; il tutto anche come definito dalla Convenzione di Istanbul aperta alla firma l'11 maggio 2011. Si propone anche come scopo il sostegno alle donne che in un particolare momento della vita si trovano a vivere situazioni di difficoltà personale, familiare e professionale.

- **Attivare processi** di trasformazione culturale ed intervenire sulle dinamiche strutturali da cui origina la violenza maschile e di genere sulle donne
- **Favorire l'autonomia personale ed economica delle donne**
- **Garantire - la riservatezza - la segretezza - l'anonimato** alle donne che si rivolgono al CAV e ospitate nelle CAR e ai loro figli
- **Promuovere azioni di prevenzione e di contrasto** ad ogni forma di violenza di genere e sui minori ed ogni altra azione volta alla violazione dei diritti umani, alla sicurezza, all'integrità fisica e psichica che possa rappresentare una minaccia per la salute delle donne.

L'Associazione si prefigge di far riconoscere alle donne la violenza subita, stare a fianco in un percorso di volontà di uscita dalla situazione di violenza, di accompagnarle nel processo di cambiamento attraverso l'accoglienza fisica ed emotiva in una relazione tra donne. **L'uscita dalla violenza non deve essere considerato un progetto ma un percorso.**

Non si parlerà di donne "vittime di violenza" ma di "donne in momentanea difficoltà" oppure di "sopravvissute" per spostare l'attenzione sulla forza e sulla capacità della donna ad affrontare e superare il trauma della violenza subita

1.2.3 VISION

L'associazione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi attraverso:

- Organizzazione in grado di comprendere e rispondere nei tempi e nei modi adeguati ai bisogni interni ed esterni all'organizzazione
- una struttura **di accoglienza** che utilizza il CAV e La Casa Rifugio come luogo di tutela delle ospiti e come laboratori di socializzazione e formazione per la crescita personale e per l'apprendimento di competenze spendibili sul mercato del lavoro attraverso risorse interne e esterne
- messa in atto di modalità finalizzate al passaggio dalla sudditanza alla autonomia attraverso patti tra adulti
- attuazione della metodologia dell'accoglienza fondata sulla relazione tra donne e la valorizzazione del genere femminile che, attraverso questa visione di sé, produce autodeterminazione, autonomia, empowerment e legittima la soggettività della donna e dell'operatrice che l'accoglie. **Una metodologia di accoglienza che non si sostituisce alla donna nelle scelte ma offre risorse senza porre condizioni.** Un approccio che pur riconoscendo una diversità di ruoli tra operatrice e la donna accolta, non è fondato sul potere, proprio perché la violenza ha le sue origini nell'esercizio del potere e del controllo all'interno delle relazioni interpersonali **favorendo un passaggio dalla sudditanza all'autonomia che può essere sintetizzato nella teoria dei 3 NO:**

1. No alle aspettative
2. No al Possesso
3. No al giudizio

2 La nostra squadra

Da soli si cammina veloci, ma insieme si va lontano

Nel corso del 2019 il personale coinvolto nell'Associazione, si divideva in PERSONALE SOCIO, PERSONALE DIPENDENTE, PERSONALE VOLONTARIO.

2.1 PERSONALE SOCIO

Al 31 dicembre 2019 i soci del Centro erano 17, di cui 16 dall'anno precedente e una nuova persona entrata a far parte del gruppo nell'anno in questione (Figura 1).

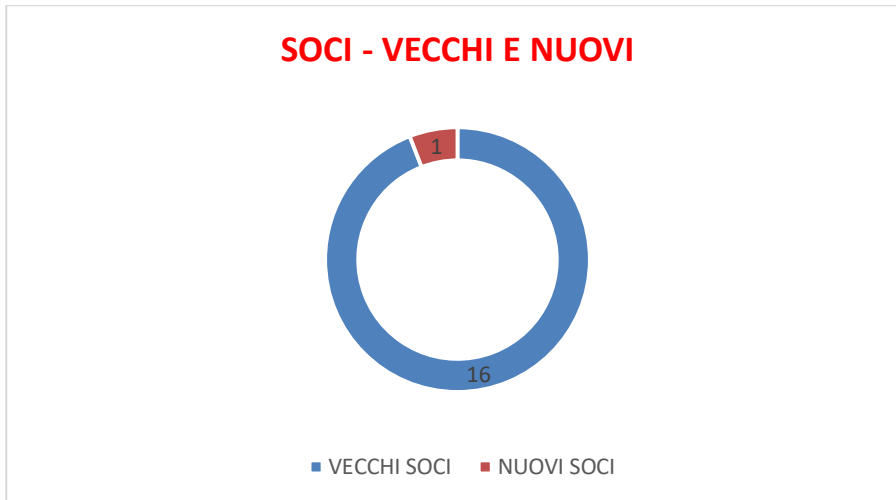


Figura 1 – rappresentazione grafica dei soci vecchi (dal 2018) e nuovi (2019) del Centro Antiviolenza Luna.

2.2 PERSONALE VOLONTARIO

Al 31 dicembre 2019 i volontari del Centro erano pari a 32, di cui 14 volontari attivi (che prestano attivamente servizi all'interno dell'Associazione) e 18 passivi; (Figura 2)



Figura 2 – rappresentazione grafica dei volontari dell'Associazione

2.3 PERSONALE RETRIBUITO

Al 31 dicembre 2019 il personale retribuito si divideva in personale dipendente e personale a collaborazione (partita iva): nello specifico si contavano 11 dipendenti e 7 persone retribuite a partita iva. (Figura 3)

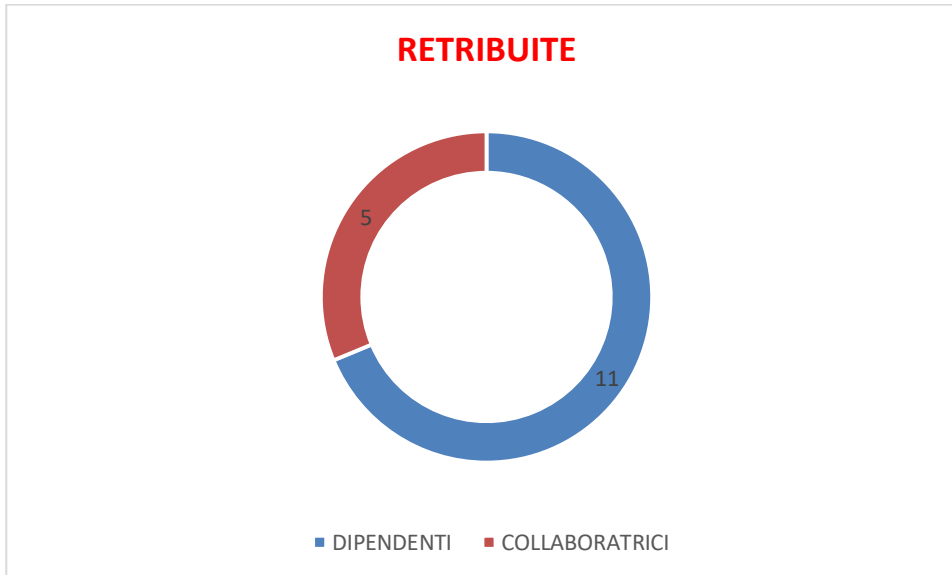


Figura 3 – rappresentazione grafica del personale retribuito dell'Associazione Luna

2.4 TIROCINI

Nel corso del 2019 sono state stipulate due nuove convenzioni: una con l'Università degli studi dell'Aquila, al fine di ospitare tirocinanti post-lauream in attesa dell'esame di abilitazione alla professione di psicologa della durata di 500 ore e l'altra con l'Università degli studi di Parma, per un tirocinio curricolare sempre in Psicologia, della durata di 250 ore.

Al 31 dicembre 2019 si contavano 4 tirocinanti.

3 IL CAV

Il Centro Antiviolenza è il luogo in cui si accolgono telefonicamente o vis a vis le donne vittime di violenza di genere e si offrono loro **diversi servizi a titolo gratuito**:

- colloqui di prima accoglienza finalizzati alla analisi della domanda e valutazione del rischio
- sostegno psicologico e di accompagnamento della donna nel percorso di uscita dalla situazione di violenza con colloqui individuali o di gruppo in modalità auto-aiuto
- esplorazione delle risorse economiche, lavorative e di sostegno familiare delle donne
- sostegno alla genitorialità

- sostegno e/o presa in carico dei minori vittime di violenza o abuso avvalendosi anche di una stanza neutra munita di video registrazione e specchio unidirezionale finalizzato alla tutela del minore e all'aiuto alla madre a leggere i bisogni del bambino recuperando le competenze materne.
- servizio di Consulenza legale definito “**CAL**” (le avvocate che collaborano allo sportello sono tutte iscritte nel registro del gratuito patrocinio)
- sostegno all'autonomia delle donne per la ricerca di una soluzione abitativa e lavorativa “autonomia”
- attivazione di progetti di allontanamento della vittima dalla situazione di violenza ed eventuale inserimento in casa rifugio

3.1 UTENZA

Nello specifico, nel 2019, il Centro ha accolto 268 donne. Di queste, 244 erano nuove accoglienze, mentre 24 proseguivano il percorso già iniziato nel 2018. (Figura 4)

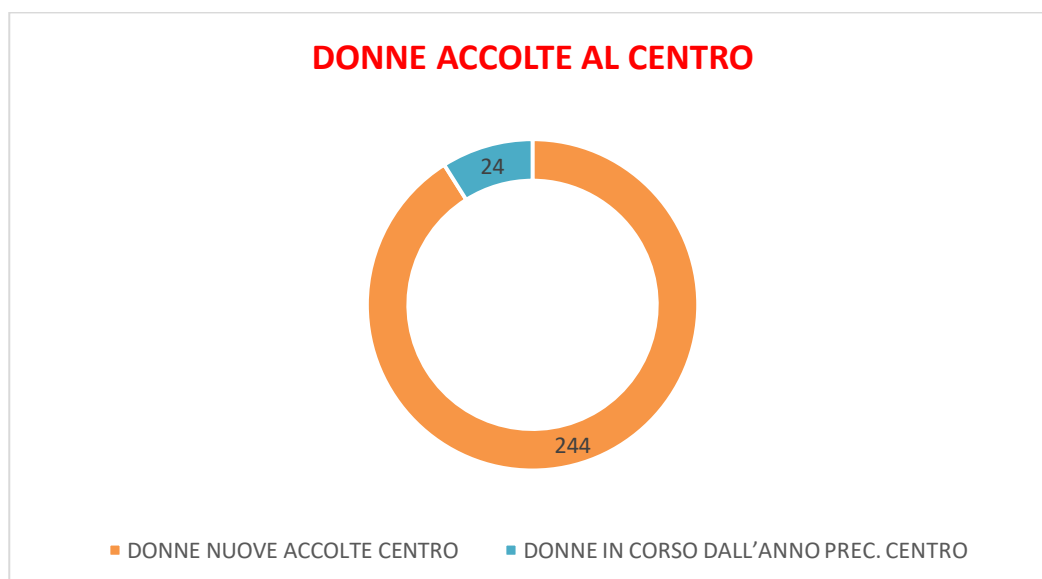


Figura 4 – rappresentazione grafica delle donne accolte al Centro Antiviolenza

Delle nuove accolte, come possiamo vedere nel grafico sottostante (Figura 5), al 31 dicembre 2019, 56 erano stati i contatti, 48 donne ancora stavano portando avanti il loro percorso al Centro, 32 avevano deciso invece di sospenderlo. Per 108 donne, invece, il percorso di uscita dalla violenza poteva considerarsi concluso.

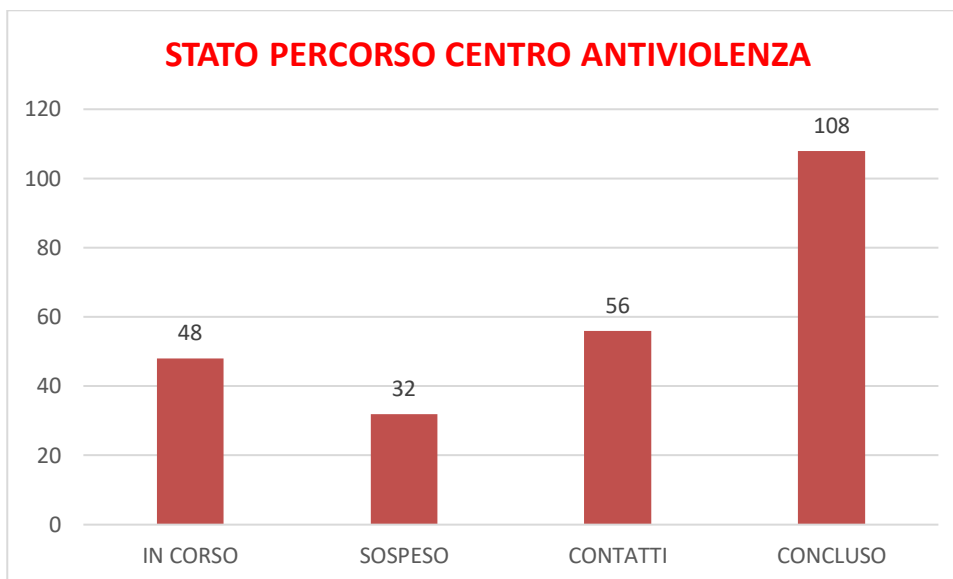


Figura 5 – rappresentazione grafica dello stato del percorso delle donne accolte al Centro.

Tra le età rilevate delle donne accolte al centro, si è rilevata una prevalenza delle fasce comprese tra 30-39 e 40-49. (Figura 6)

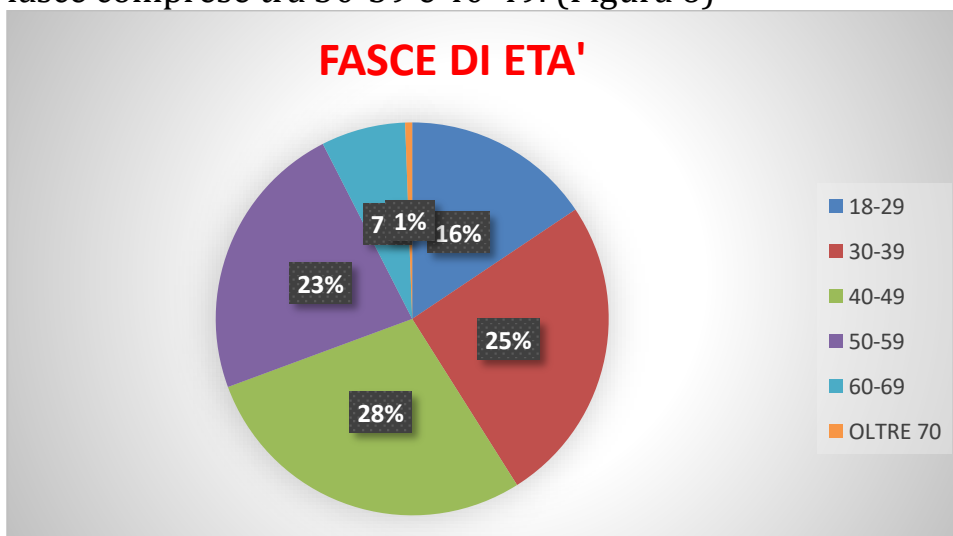


Figura 6 – rappresentazione grafica delle fasce di età delle donne accolte al Centro.

. (Figura 7)

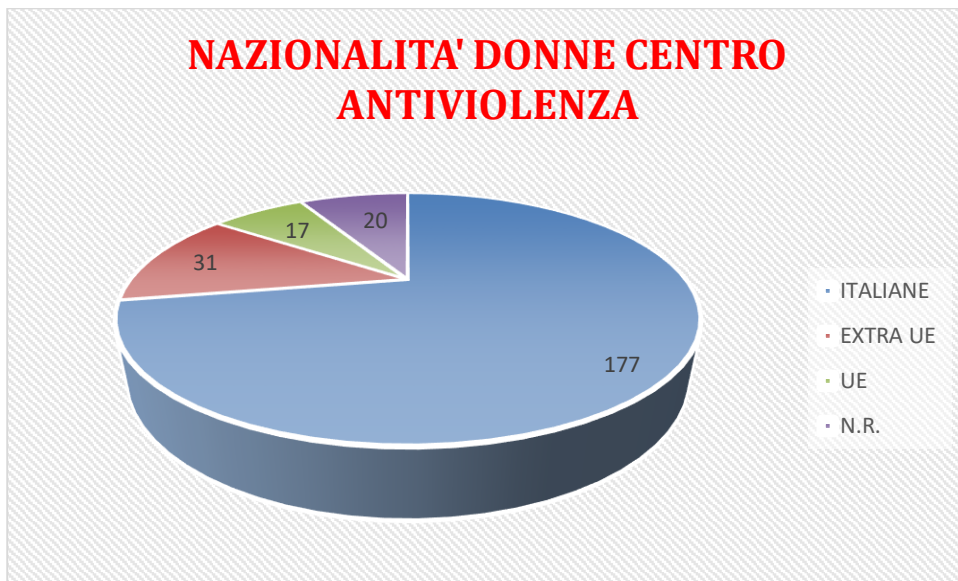


Figura 7 – grafico rappresentante la nazionalità delle donne afferenti al Centro

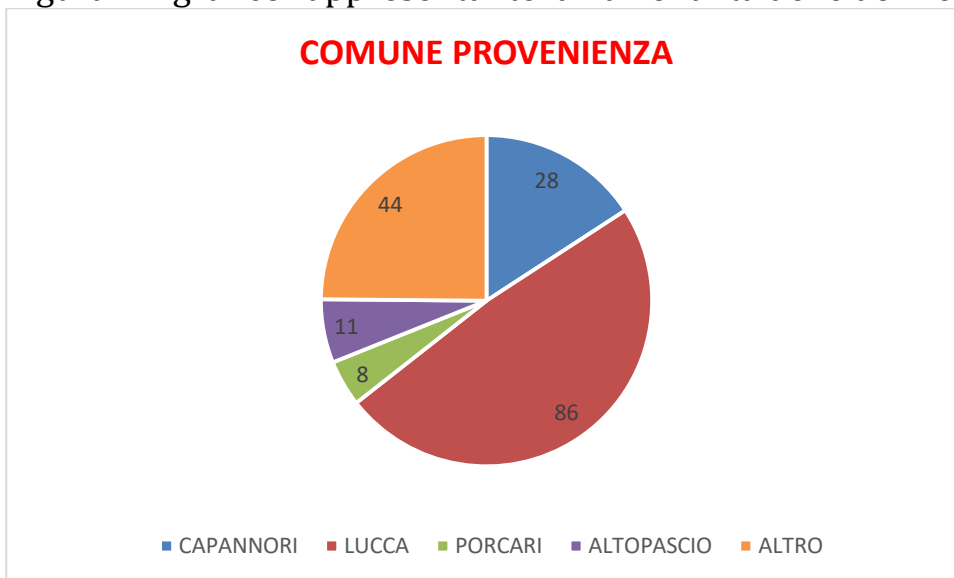


Figura 8 – grafico rappresentante la provenienza comunale delle donne accolte al Centro

Come indicato nel grafico sopra, (Figura 8), nel 2019 la maggioranza delle donne proveniva dal comune di Lucca (86), mentre il grafico successivo, (Figura 9), illustra che il 34% delle donne accolte al Centro era coniugato e il 21% nubile.

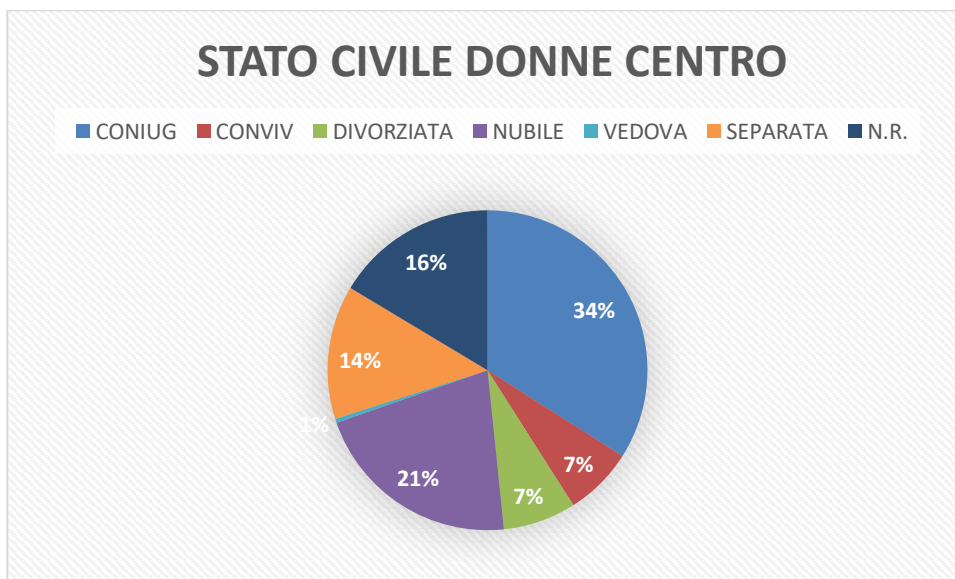


Figura 9 – rappresentazione grafica dello stato civile delle donne che hanno chiesto aiuto alle nostre operatrici

Delle donne accolte 127, al momento dell'accesso al Centro Antiviolenza, non vivevano col maltrattante. (Figura 10)

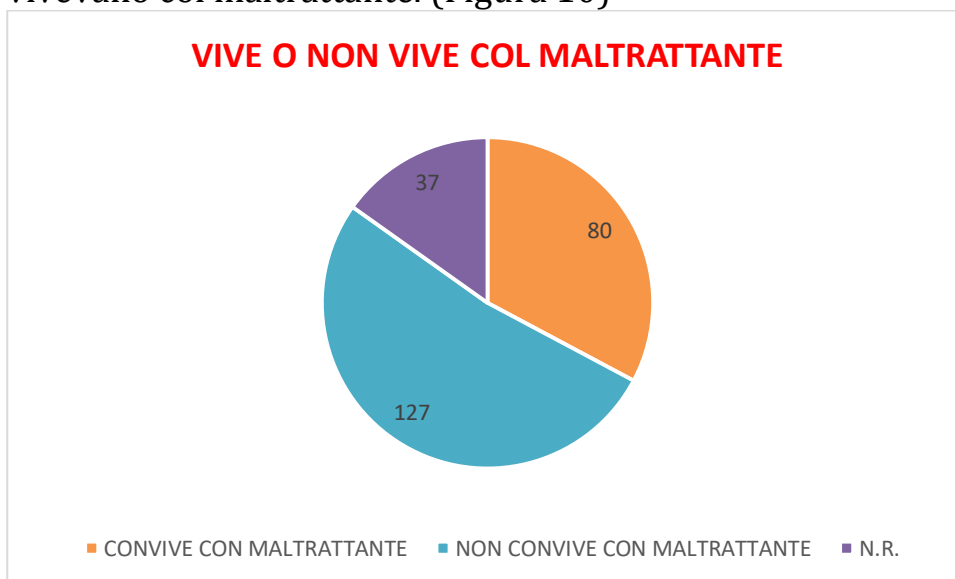


Figura 10 – grafico che rappresenta la situazione abitativa delle donne accolte al Centro Antiviolenza.

Interessante è il dato registrato sui tipi di violenza subiti dalle utenti (Figura 11); negli anni le prevalenti sono ancora le violenze di tipo fisico e psicologico, ma sono in crescendo anche quelle di tipo economico e lo stalking.

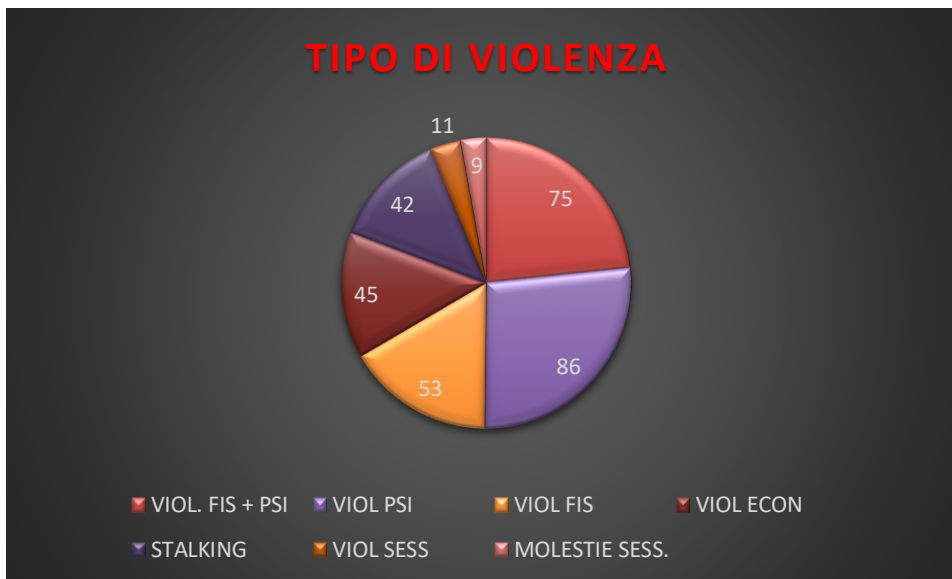


Figura 11 – grafico raffigurante i tipi di violenza riportati dalle utenti del Centro

La Figura 12 ci mostra che la maggioranza delle donne accolte è occupata in un'attività lavorativa e la Figura 13, invece, fotografa una realtà spiacevole: ancora molte delle donne che chiedono di essere seguite e supportate da una delle nostre operatrici, non riescono a denunciare il loro maltrattante.



Figura 12 – condizione lavorativa delle donne accolte al Centro Antiviolenza

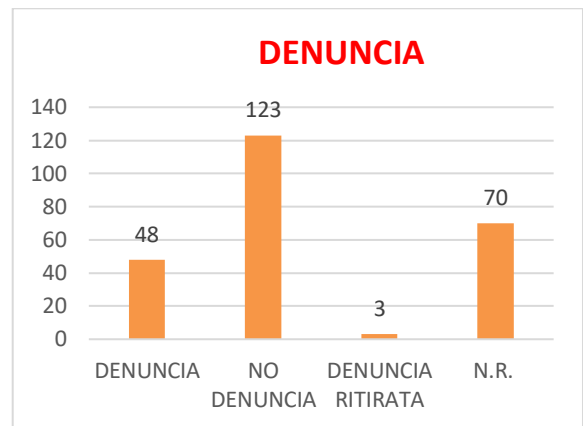


Figura 13 – grafico raffigurante il numero di donne che sono riuscite a denunciare il proprio maltrattante

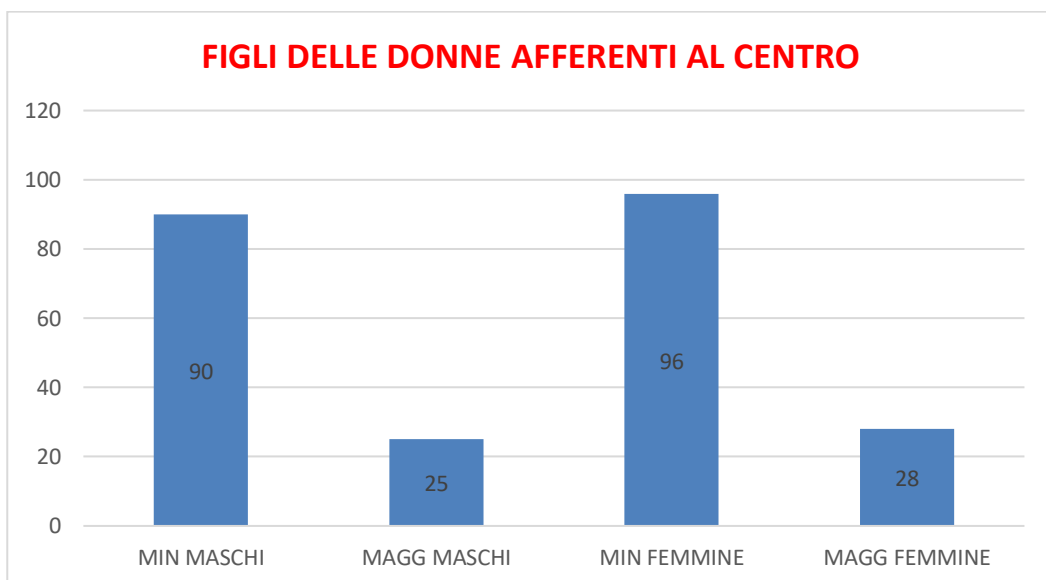


Figura 14 – rappresentazione grafica dei figli delle utenti coinvolti nel maltrattamento familiare

Importante dato, da non dimenticare è il numero di figli minorenni coinvolti nelle violenze in famiglia (186) (Figura 14)

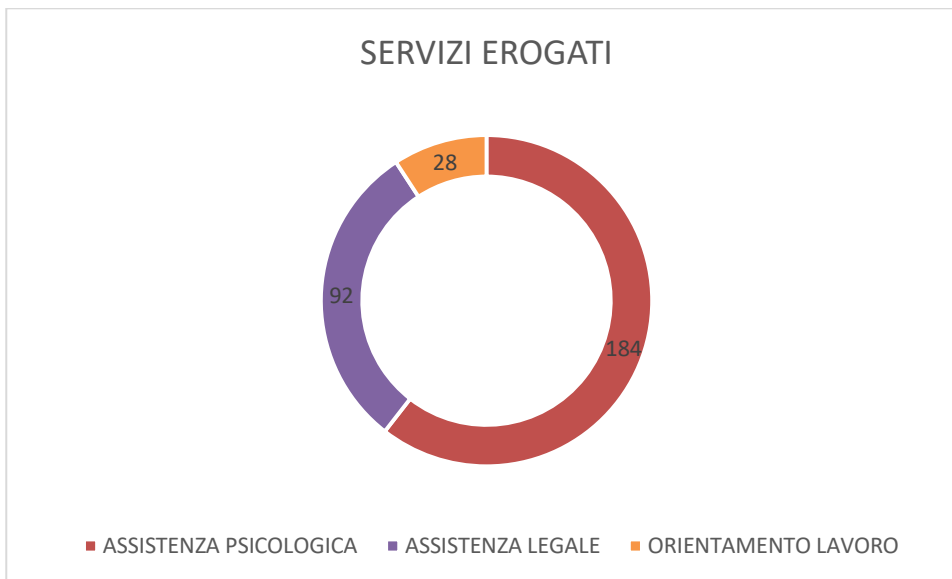


Figura 15 – grafico raffigurante i servizi erogati alle utenti nel corso del 2019

La Figura 15 illustra quante donne hanno attivamente preso parte ai percorsi di sostegno offerti dal Centro; nello specifico si sono contati oltre 650 colloqui di supporto psicologico, più di 100 di autonomia lavorativa, supporto minori e



Figura 16 – grafico rappresentante il numero di colloqui di vario tipo offerti dal Centro.

consulenze legali e oltre 90 colloqui di sostegno alla genitorialità. (Figura 16)

4 CAR – Case rifugio

All'interno delle Case rifugio lavorano 8 operatrici retribuite e 15 volontarie.

Il Centro Antiviolenza Luna, nel 2019, gestiva 4 case rifugio (Casa 1, Casa Costanza, Casa Ipazia, Casa degli Ulivi) e, dal mese di luglio, anche una Casa Famiglia (Casa Famiglia Fiori di Maggio).

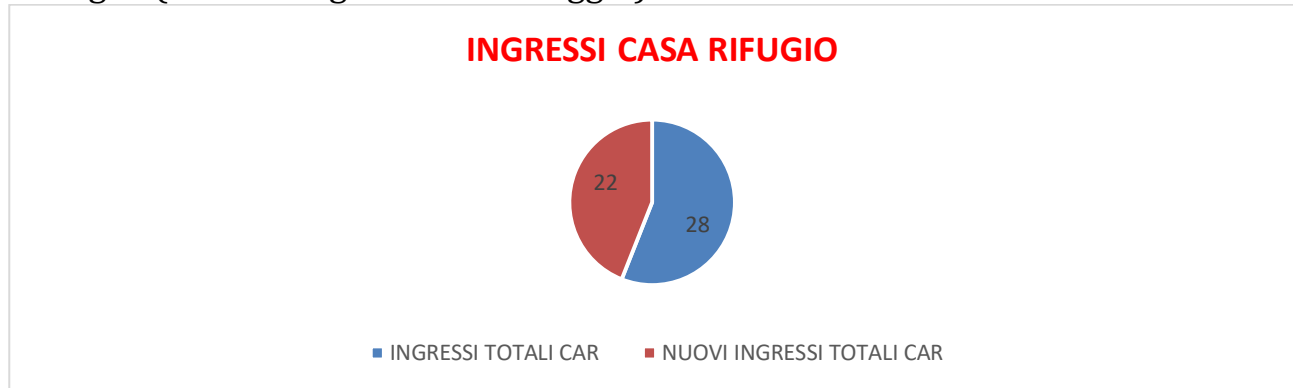
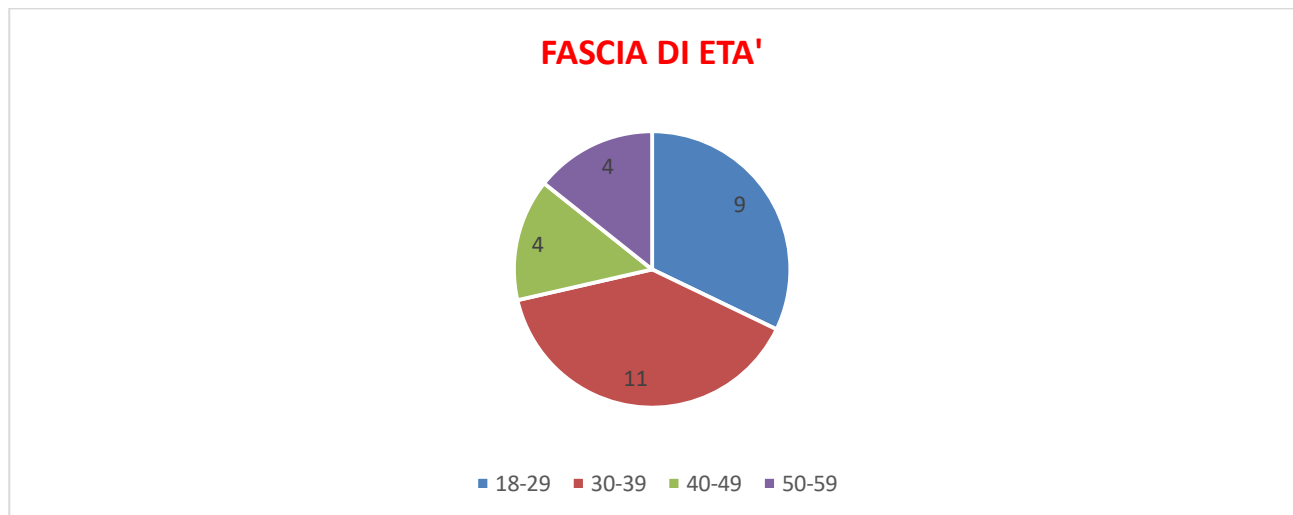


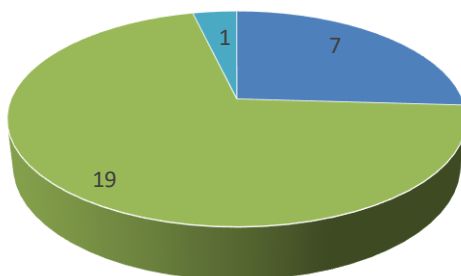
Figura 17 – Grafico rappresentativo delle donne accolte in Casa Rifugio



Figu

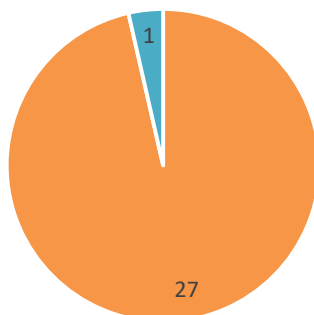


STATO CIVILE



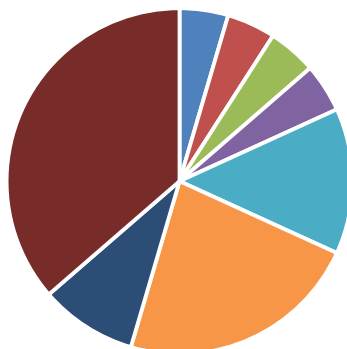
■ NUBILE ■ CONIUGATA ■ CONVIVENTE

VIVE COL MALTRATTANTE?



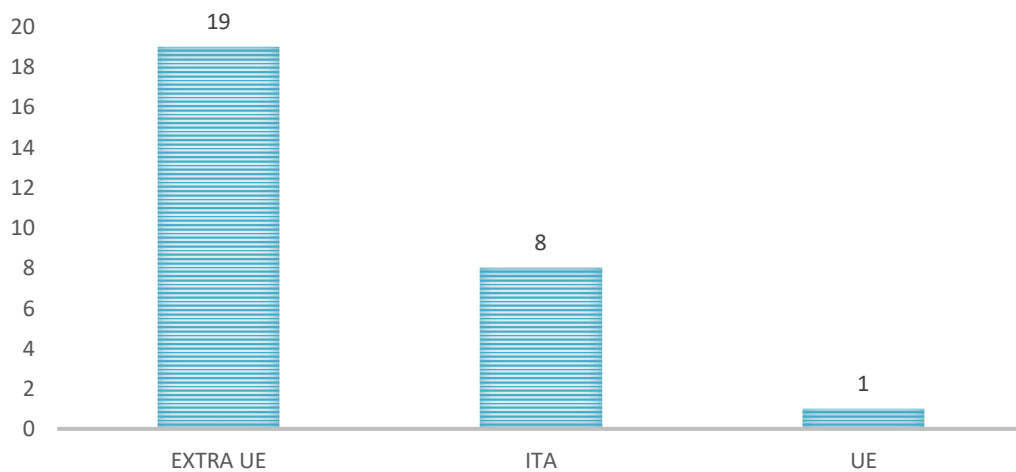
■ VIVE COL MALTRATTANTE ■ NON VIVE COL MALTRATTANTE

TITOLO DI STUDIO

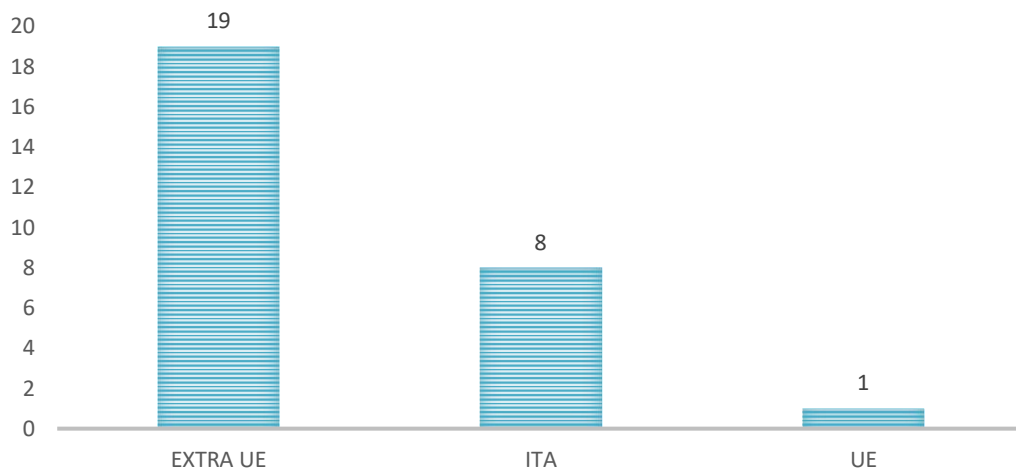


■ DIPLOMA PROF. ■ ELEMENTARE ■ SCUOLA PROF. ■ LAUREA
■ MEDIA INF. ■ MEDIA SUP. ■ NESSUNO ■ VUOTA

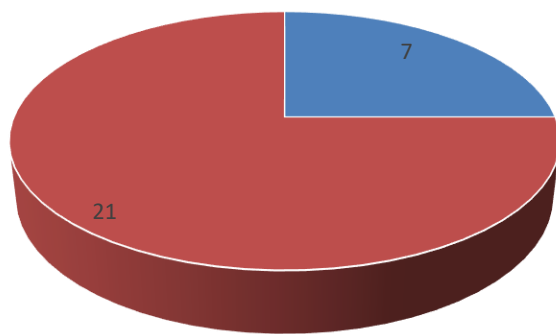
NAZIONALITA'



NAZIONALITA'

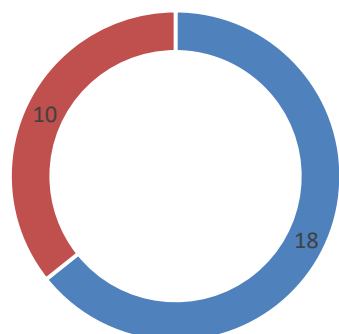


RESIDENZA



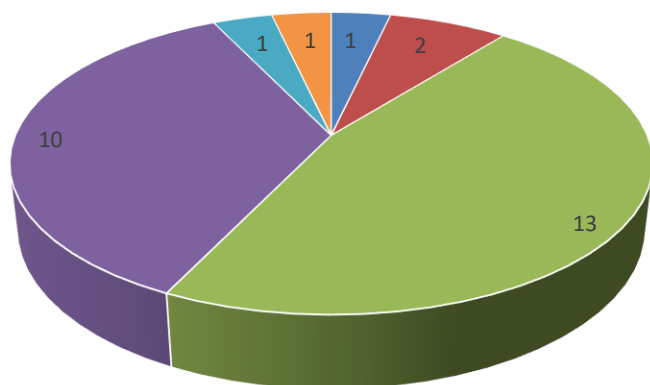
■ FUORI TOSCANA ■ TOSCANA

INGRESSO



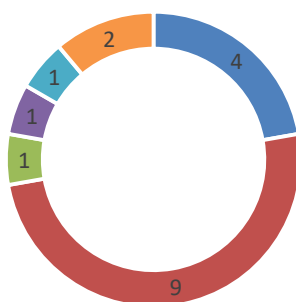
■ EMERGENZA ■ PROGRAMMATO

ENTE INVIANTE



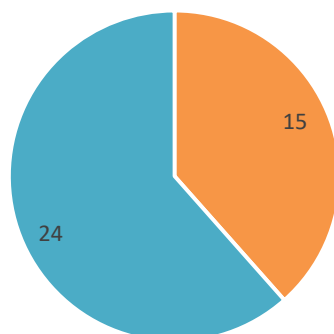
■ ASA ■ FFOO ■ C.ROSA ■ S.SOCIALI ■ SEUS ■ ALTRO

MOTIVAZIONE USCITA DA CASA RIFUGIO

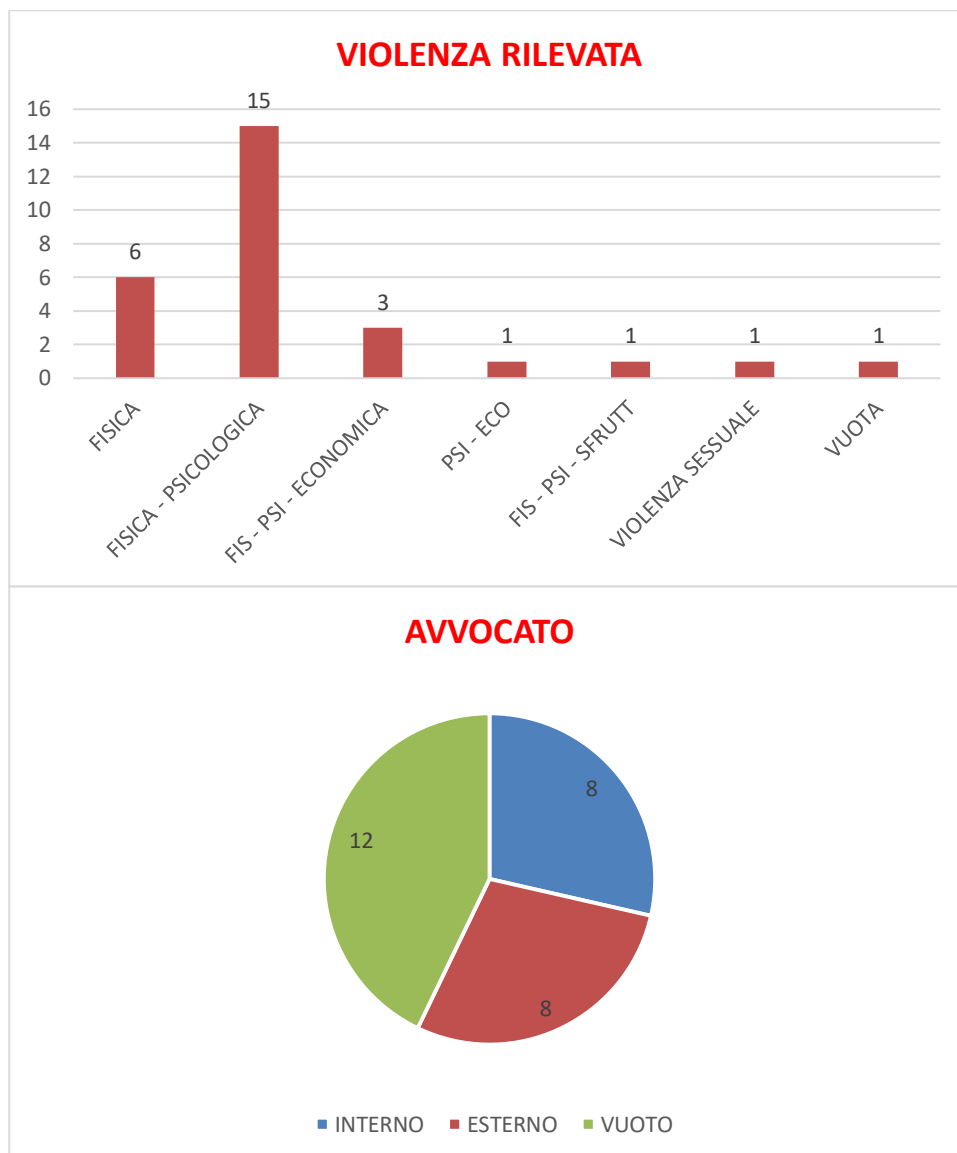


■ FINE PROGETTO ■ USCITA VOLONTARIA ■ PER RIENTRO IN FAMIGLIA
■ TRASFERIMENTO ALTRA CAR ■ TRASF. CASA FAMIGLIA ■ ALTRO

FIGLI



■ MASCHI ■ FEMMINE



4.2 Nell'anno 2019 il centro si è impegnato nella promozione nelle scuole di percorsi formativi volti alla prevenzione, al riconoscimento e al contrasto della violenza di genere. Nello specifico

4.3 promozione di iniziative, eventi, manifestazioni pubbliche finalizzate alla sensibilizzazione e al contrasto della violenza di genere

Concludiamo con alcuni altri eventi che hanno visto l'Associazione Luna partecipe attivamente o in collaborazione con altri, al fine di prevenire e sensibilizzare il tema della violenza di genere.

08 Marzo 2019 *Manifestazione per la Giornata Internazionale della Donna*

08 Marzo 2019 *Passeggiata Rosa - Intitolazione delle vie di Campori*

17 Luglio 2019 *Arrivo di Martina e Kira e conferenza stampa*

21 Agosto 2019 *Presentazione di "La Bicicletta Verde"*



14 Novembre 2019 *Conferenza “Il pane, le rose e le spine” Straordinarie storie di ordinaria violazione dei corpi e dei diritti delle donne*

25 Novembre 2019 *Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne*

07 Dicembre 2019 *Open Day Officina Femminile Plurale*

4.4 formazione del personale

3.5 promuove e collabora nella raccolta e nell'elaborazione dei dati, al fine di ricerche statistiche per rendere possibile all'opinione pubblica la conoscenza, in tutte le sue sfaccettature del fenomeno della violenza di genere. (osservatorio regionale)

3.6 promuove eventi di solidarietà con lo scopo di sensibilizzazione l'opinione pubblica e di ricerca fondi

3.4 formazione del personale

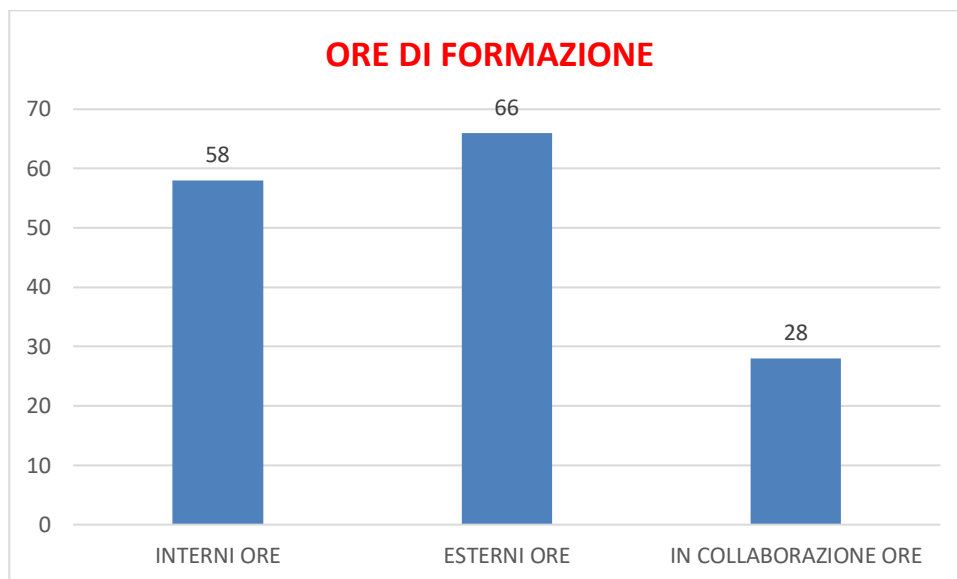
Per quanto riguarda la formazione, si deve garantire la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali operanti nel Centro; **per questo il centro antiviolenza Luna ha organizzato un corso per nuove operatrici per l'anno 2019 come prescritto dall'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 201, e come da indicazioni dei requisiti minimi per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana per la formazione delle nuove operatrici dei centri (minimo di ore 60 teoriche e 60 di tirocinio). Il corso ha previsto due steps: il primo di 38 ore tenuto da operatrici senior del centro e il secondo di 27 ore “RESTAT MINORI” organizzato in collaborazione con la rete territoriale anche con la partecipazione di docenti esperti dell'argomento trattato anche a livello regionale e nazionale che è in fase di programmazione.**

I partecipanti del corso nuovi volontari sono stati pari a 11.

Qui di seguito si riporta un sunto della formazione totale 2019. Ore totali di formazione 152 per un totale di operatrici formate pari a 39 tra volontarie, collaboratrici, dipendenti e senior.

INTERNI ORE	ESTERNI ORE	IN COLLABORAZIONE ORE
58	66	28





3 CAV

Di seguito presenteremo le principali attività svolte dall'Associazione Luna nel corso dell'anno 2019, tutte portate avanti nell'ottica di soddisfare e mantenere vivi i principi, le finalità e gli scopi contenuti nello statuto dell'associazione stessa.

Per quanto riguarda la formazione, il Centro ha organizzato e partecipato ai seguenti corsi:

INTERNI

- Sicurezza base: rischio generico, rischio specifico
- Sportello d'ascolto nelle scuole
- Formazione volontarie

IN COLLABORAZIONE

- Restart Minori

ESTERNI

- Corso RSPP
- Prevenzione violenza maschile sulle donne
- Aspetti, metodologia di intervento nelle case rifugio e nei centri antiviolenza
- Riforma terzo settore
- Raccolta fondi
- Strumenti di comunicazione per visibilità e raccolta fondi centri e case

Sempre ESTERNI

- Aldilà dei numeri: porre fine alla violenza e al bullismo nella scuola
- Cyberbullismo

Tra le formazioni sopra citate, sottolineiamo:

- la formazione “Restart Minori”, pensata per figure professionali che nel loro lavoro entrano spesso a contatto con la violenza di genere; è stata incentrata sull’accoglienza dei minori in emergenza e sulla loro presa in carico. Il corso, organizzato in collaborazione con la provincia, rientrava nel progetto zonale ed è stato pensato come il proseguo e conclusione di un percorso formativo iniziato nell’anno 2018, il cui focus era, invece, l’accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza di genere.
- la formazione proposta dall’ Associazione nazionale D.i.Re, che si è tenuta nel mese di giugno; abbiamo avuto la possibilità di partecipare all’ organizzazione della stessa e soprattutto di ospitare molti dei centri antiviolenza italiani nella nostra città: Lucca.

SOCIAL

GRAFICO VISUALIZZAZIONI

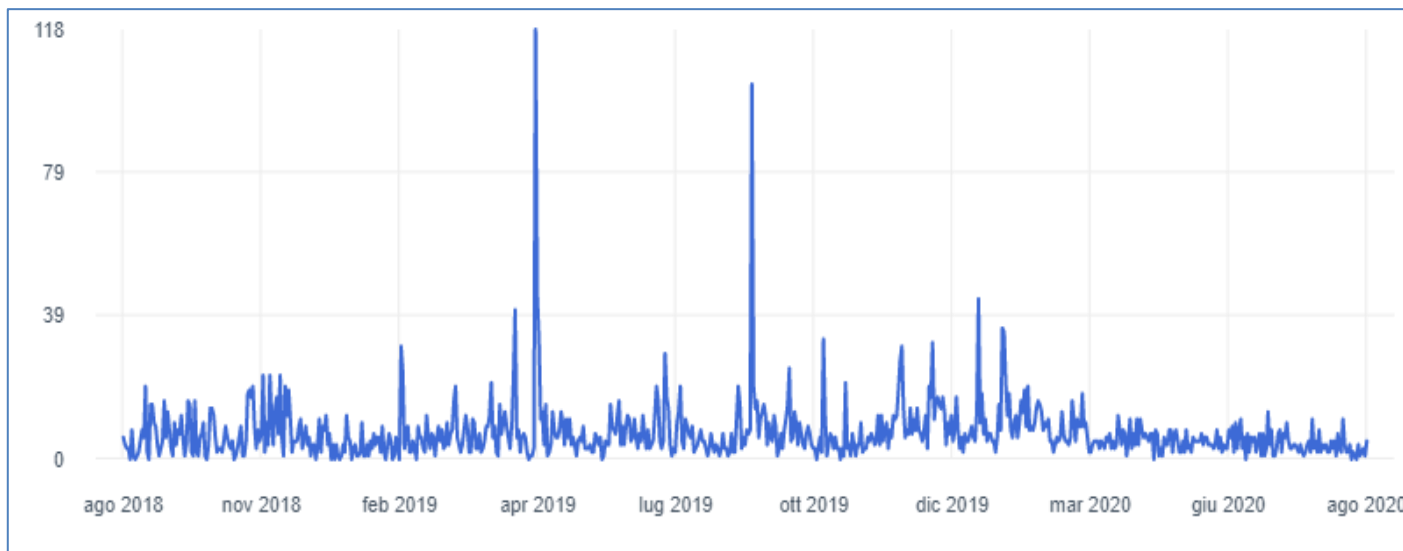


Figura 1: l’andamento delle visualizzazioni nell’arco di tempo che intercorre tra agosto 2018 e agosto 2020 è variabile. Nel grafico possiamo notare dei picchi di visualizzazioni nell’aprile 2019 (118 visualizzazioni) e a settembre 2019 (103 visualizzazioni). Nei restanti mesi l’andamento è costante, con lieve da marzo 2020 ad agosto 2020.

GRAFICO DEI FOLLOWER

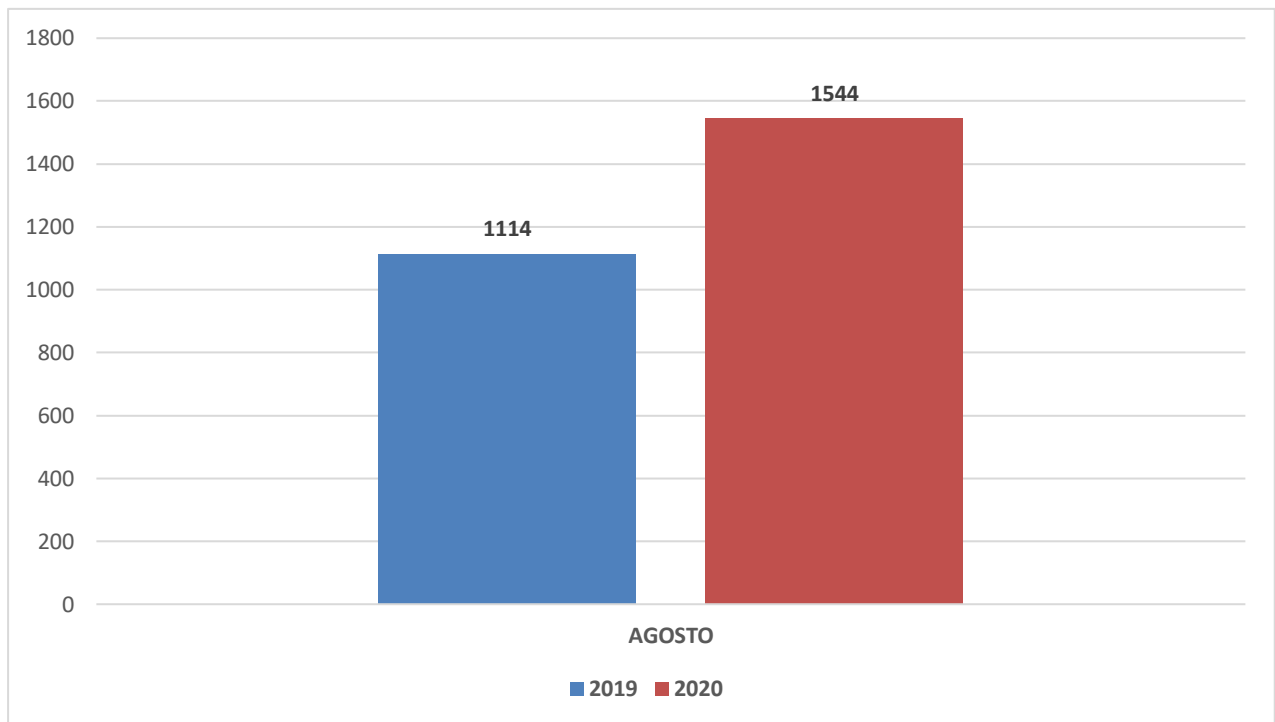
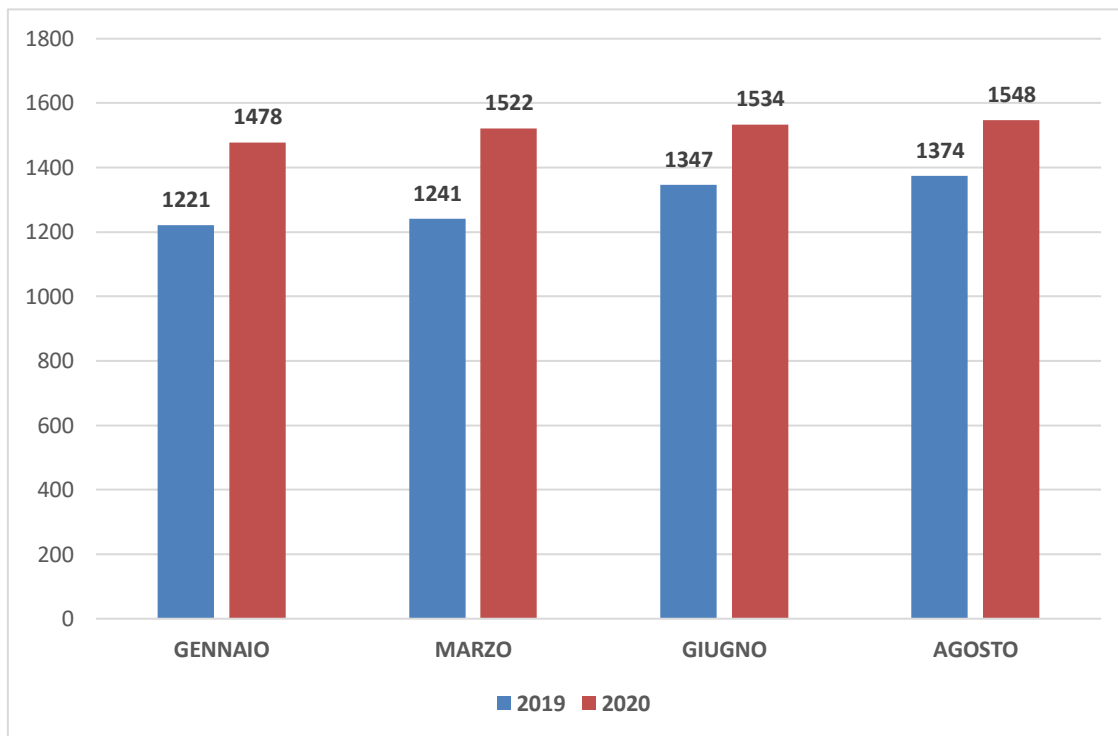


Figura 2: Come possiamo osservare dal grafico il numero dei follower è aumentato, passando da un numero di 1114 ad agosto 2019 alla cifra di 1544 ad agosto 2020 (un incremento di 400 follower).

GRAFICO “MI PIACE”



POST

- Post del 2020 che hanno ottenuto più “mi piace” e commenti:
 - 24/07/2020→ tirocini post-lauream
 - 16/07/2020→ femminicidio di Olga mattei
 - 09/07/2020→ Semi antichi
 - 08/07/2020→ titoli aberranti
 - 03/07/2020→ dalla prima casa ad aggi
 - 28/06/2020→ titoli aberranti
 - 25/06/2020→ affermazioni anacrostiche
 - 11/06/2020→ presidente Lions club Lucca
 - 03/05/2020→ Fornaciari



- 12/04/2020→ Alice Onlus e Bar Pasticceria Ambrosia
 - 04/03/2020→ la luna si rinnova
 - 03/03/2020→ proiezione film
 - 18/02/2020→ grazie luca martini
 - 13/02/2020→ lettura interessante
 - 11/02/2020→ Meraviglioso spettacolo “Auditorium Boccherini”
 - 08/02/2020→ Repubblica (Omicidio-suicidio)
 - 07/02/2020→ Cosa significa essere libere?
 - 07/02/2020→ Concerto: una, nessuna, centomila
 - 05/02/2020→ Comunicazione dello sportello settimanale a scuola
 - 04/02/2020→ Ringraziamento Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio
 - 24/01/2020→ Ringraziamento progetto Lu.me
 - 24/01/2020→ siamo d'accordo con Loredana
 - 23/01/2020→ Cercasi donazione per carnevale
 - 13/01/2020→ Come commentare (immagine “la carne non è tutta uguale”)
 - 09/01/2020→ Richiesta materiale per casa rifugio
 - 03/01/2020→ Foto del diario (“Hanno cercato di seppellirmi, ma non sapevano che io sono un seme”)
- Post del 2019 che hanno ottenuto più “mi piace” e commenti:
 - 24/12/2019→ Sogni, Desideri e Realtà dei bambini e delle mamme delle case rifugio
 - 20/12/2019→ Collaborazione con In Pasta - cibo e convivio
 - 18/12/2019→ Vendita decorazioni realizzate nei rifugi
 - 16/12/2019→ Il carico mentale
 - 12/12/2019→ festeggiamento 20 anni della Luna
 - 25/11/2019→ video volaviaviolenza
 - 25/11/2019→ video io ti credo; ringraziamento a Massimo Boldi e Irene Federica Fornaciari
 - 24/11/2019→ video sul processo
 - 23/11/2019→ Ringraziamento Nazione e Tirreno
 - 22/11/2019→ Fratture e botte ai raggi x
 - 21/11/2019→ femminicidi, sempre più vittime; shopping beneficenza Porcari
 - 16/10/2019→ orgoglio dei nostri due connazionali dopo aver violentato una ragazza
 - 10/10/2019→ richiesta donazioni
 - 19/09/2019→ provvedimento disciplinare per Vespa
 - 18/09/2019→ Bruno Vespa e la sua superficialità; ringraziamento per donazioni
 - 09/09/2019→ titoli aberranti





- 06/09/2010→ Vanessa Incontrada contro il body shaming
- 29/08/2019→ Concerto benefico; richiesta donazioni
ETC....

In generale i post che hanno riscontrato maggiore successo sono quelli riguardanti l'attualità (esempio casi di cronaca, immagini di titoli aberranti, richieste di donazioni, ringraziamenti e immagini dei lavori presentati nelle case). Meno visualizzati sono invece i post con citazioni o storie del passato.

Nell'anno 2019 sono iniziati anche i lavori di straordinaria manutenzione, per permettere la trasformazione di una delle case rifugio in Casa Famiglia, specializzata nell'accoglienza di donne e bambini durante il loro percorso di uscita dalla violenza di genere. Conseguente a tale trasformazione, per non perdere posti nelle case rifugio, sono state aperte tre nuove case protette ad indirizzo segreto, di piccole dimensioni.

Nell'ottica di favorire e incrementare il già presente lavoro di rete, nel marzo 2019 è stato firmato il Protocollo di Rete Territoriale per la collaborazione tra il nostro centro antiviolenza ed enti e istituzioni, promosso ed elaborato in collaborazione con i comuni della piana e del consultorio ASL.

Al fine di sensibilizzare i giovani al tema della violenza di genere e nell'ottica di portare avanti la Prevenzione nei confronti del fenomeno, sono stati organizzati e condotti, dalle operatrici senior del centro, incontri in vari istituti scolastici del territorio.

Per far sì che più persone possibili conoscessero la realtà del Centro Antiviolenza, abbiamo dedicato più tempo alla cura e all'aggiornamento di sito e social networks, osservando una buona risposta partecipativa





ed un incremento nelle donazioni di materiali e oggetti utili a donne e bambini nostri ospiti di casa famiglia e case rifugio, grazie a periodici post pubblicati sulla pagina ufficiale Facebook.

Abbiamo avuto modo di incrementare la nostra raccolta fondi grazie ad alcuni eventi come i seguenti :

*il 10 Maggio 2019 **Apericena “In Pasta con Luna” Un momento di convivio che diventa solidale***

*l' 11 Maggio 2019 il **Concerto Sinfonico di Primavera Organizzato dal Lions Club Lucca Host per Centro Antiviolenza Luna***

*il 15 Settembre 2019 il **Concerto Benefico “a Tela o Seta Ricamo in Casa o Fuori”***

*il 24 Novembre 2019 **Svuota Armadi Porcari***

Anche nel 2019 abbiamo potuto beneficiare dell'appoggio e delle donazioni di:

- Caritas
- L.U.M.E.
- -In Pasta – Cibo e convivio
- Croce Rossa
- Centro di Ascolto San Martino in Freddana
- Lions Club
- Nivel
- Rotary

Da non tralasciare l'apporto dato da un dentista della zona e di Cinzia Sodini.

Sempre nel 2019 è stato aperto uno sportello di ascolto ad Altopascio, attività inserita nel Progetto Zonale finanziato con i fondi del dipartimento PO gestiti dalla Regione Toscana.

Nel *giugno 2019* ha avuto luogo la conferenza stampa sul lancio della petizione finalizzata a richiamare l'attenzione di opinione pubblica e istituzioni sull'importanza di tutelare la privacy delle donne vittime di violenza, che ha visto partecipi la CGIL, le Pari Opportunità e il settore legale del nostro Centro Antiviolenza Luna.

Tra le principali attività svolte dall'Associazione Luna c'è l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere; nello specifico nel 2019 hanno fatto accesso al Centro 268 donne e sono state accolte in casa rifugio 28 vittime di violenza di genere e 39 bambini.

In funzione di sostenere il percorso di uscita dalla violenza, sono stati effettuati più di 120 consulenze legali, più di 660 colloqui di supporto psicologico, più di 95 di sostegno alla genitorialità, circa 110 di supporto all'autonomia lavorativa e oltre 127 colloqui di supporto ai minori ospiti delle case rifugio.

Continua nell'anno 2019 la convenzione e collaborazione con la ASL.





Prosegue, nel 2019, l'attività dell'Officina Femminile Plurale, aperta e inaugurata nell'anno precedente, con la creazione dei primi capi di abbigliamento, mostrati in alcune manifestazioni e in occasione degli open day e di oggettistica varia. Tutto ciò è stato opera delle donne accolte dall'Associazione, al fine di favorire un loro reinserimento socio-lavorativo.

Con il progetto Spazio Libero sono, infine, proseguite le attività di coworking e di summer camp e servizio doposcuola in alcuni Istituti del territorio.

Concludiamo con alcuni altri eventi che hanno visto l'Associazione Luna partecipe attivamente o in collaborazione con altri, al fine di prevenire e sensibilizzare il tema della violenza di genere.

08 Marzo 2019 *Manifestazione per la Giornata Internazionale della Donna*

08 Marzo 2019 *Passeggiata Rosa - Intitolazione delle vie di Campori*

17 Luglio 2019 *Arrivo di Martina e Kira e conferenza stampa*

21 Agosto 2019 *Presentazione di "La Bicicletta Verde"*

14 Novembre 2019 *Conferenza "Il pane, le rose e le spine" Straordinarie storie di ordinaria violazione dei corpi e dei diritti delle donne*

25 Novembre 2019 *Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne*

07 Dicembre 2019 *Open Day Officina Femminile Plurale*

BILANCIO

Tra le spese fondamentali eseguite è importante citare:

- circa € 26.000,00 per l'adeguamento degli ambienti della struttura necessari ad ottemperare alla normativa regionale regionale prevista per l'apertura e funzionamento della Casa Famiglia "Fiori di Maggio" compresi gli arredi, costo che verrà ammortizzato in cinque anni;
- circa € 450,00 per la messa a punto di un software statistico indispensabile per la rilevazione dati riguardanti il fenomeno violenza di genere, richiesti da ISTAT, COMUNI e REGIONE;





Nel corso del 2019

Per queste sono state sostenute spese per manutenzioni e acquisto mobili in parte inserite in costi pluriennali (circa 7.000 euro)

Inoltre c'è stata la trasformazione della casa rifugio denominata casa grande casa 2 in casa famiglia fiori di maggio. Le manutenzioni straordinarie di 15.000 euro sono state considerate per 3000 euro come costi del corrente anno e per 12000 euro costi pluriennali da ammortizzare in 4 anni.

Tra costi pluriennali anche l'acquisto di 2 pc 1100 e di 4 condizionatori per uffici 1600

Costi personale 87000 car

50000 cav

27000 generali e altro

Tirocini per 5000 euro

CONTRIBUTI RICEVUTI

I contributi di competenza

MINISTERIALI CAV 167000

MINISTERIALI CAR 37000

CONTRIBUTO PROGETTO ZONALE 20000

CONTRIBUTI DA PROGETTI PEZ-----→3200

GAME -→12000

DONAZIONI 12000

